



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



PAIDEIA
FONDAZIONE

TORINO SAVIGLIANO marzo-aprile 2010

LUCI DALL'OMBRA

Sguardi sulla disabilità. Cinema, teatro, laboratori, incontri.



LUCI DALL'OMBRA SGUARDI SULLA DISABILITÀ. CINEMA, TEATRO, LABORATORI, INCONTRI.

Sulla scia del riscontro positivo ottenuto con la prima edizione, *Luci dall'ombra* cresce e completa la propria offerta culturale aprendosi al teatro, cui si affiancano i laboratori e gli incontri aperti al pubblico. Nato come ciclo di proiezioni, *Luci dall'ombra* presenta in questa edizione proposte di elevata qualità artistica, in grado di far luce su tematiche (la disabilità e il disturbo psichico) spesso trattate con una sorta di pudico timore. L'intento di *Luci dall'ombra* è rendere visibile ciò che normalmente resta invisibile, creando un terreno condiviso di discussione e riflessione.

La rassegna si apre con due film, proiettati sia a Torino sia a Savigliano, che affrontano in maniera diretta i temi della disabilità, fisica o psichica. Senza concessioni al pietismo, con toni da commedia come nel caso di *Inside I'm Dancing*, o con asciuttezza tragica come nel caso di *Away from Her / Lontano da lei*.

La proposta teatrale, anch'essa articolata su Torino e Savigliano, dà spazio ad artisti di rilievo che negli anni sono stati capaci di costruire percorsi di ricerca generati dal confronto e dall'incontro con il disagio e la disabilità. Giuliano Scabia, Antonio Viganò e Voci Erranti sono, in maniera diversa, fautori di una progettualità artistica e di un impegno capaci di offrire una visione inedita, nel riconoscimento di modi di vivere e di percepire la realtà diversi.

Con il desiderio di coinvolgere e sensibilizzare un pubblico il più ampio possibile, è stato inserito lo spettacolo *Clara va al mare*, in una serata rivolta specificatamente ai ragazzi e alle famiglie. *Luci dall'ombra* ha avuto cura di offrire appuntamenti accessibili a spettatori con disabilità motoria, concordando con i gestori dei luoghi della rassegna nuove soluzioni, seppur temporanee, per l'abbattimento di alcune barriere architettoniche. Inoltre, le proiezioni cinematografiche sono sottotitolate per i non udenti.

Luci dall'ombra propone un percorso culturale ricco e non univoco che scaturisce da un sistema di connessioni tra enti diversi: una rete articolata di realtà territoriali che hanno scelto di mobilitarsi per la promozione e la costruzione di una cittadinanza attiva e partecipe.

PROGRAMMA

CINEMA

INSIDE I'M DANCING

di Damien O'Donnell (2004 Regno Unito, Irlanda, Francia 100')

1 MARZO ORE 20.30

Cinema Pathé Lingotto, Torino

2 MARZO ORE 20.30

Cinema Aurora, Savigliano

AWAY FROM HER / LONTANO DA LEI

di Sarah Polley (2004 Canada 110')

8 MARZO ORE 20.30

Cinema Pathé Lingotto, Torino

9 MARZO ORE 20.30

Cinema Aurora, Savigliano

TEATRO

Teatro La Ribalta

FRATELLI

regia di Antonio Viganò

19 MARZO ORE 21.00

Teatro Milanollo, Savigliano

19-21 MARZO

Incontro e laboratorio

Cooperativa Tangram

CLARA VA AL MARE

regia di Giorgio Scaramuzzone

26 MARZO ORE 21.00

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, Torino

Accademia della Follia

LA LUCE DI DENTRO.

VIVA FRANCO BASAGLIA

regia di Giuliano Scabia

10 APRILE ORE 21.00

Teatro Gobetti, Torino

7-9 APRILE

Incontro e laboratorio

Voci Erranti

HAPAX. ARTAUD E LA DANZA ALLA ROVESCIA

regia di Grazia Isoardi

16 APRILE ORE 21.00

Teatro Milanollo, Savigliano

Segreteria
Fondazione Paideia
tel. 011 5520236
www.lucidallombra.it
info@lucidallombra.it

La domanda da porsi è questa: che cosa può fare un disabile per la collettività in cui vive? È una domanda rivoluzionaria, un cambiamento drastico di cultura e immagine.

Candido Cannavò

Con vivo piacere porgo il mio saluto personale e quello del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, con l'invito a partecipare alla rassegna *Luci dall'ombra*: l'iniziativa nasce dal desiderio di proporre occasioni culturali che consentano alle persone con disabilità e alle loro famiglie di uscire finalmente dalla scarsa visibilità, dall'«ombra» in cui troppo spesso sono confinate. Non raramente, di disabilità si occupa soprattutto chi per professione, o per diretto coinvolgimento, è interessato a questi temi. In controtendenza, gli spettacoli, le proiezioni e i momenti di riflessione di *Luci dall'ombra* si rivolgono a tutti i cittadini, con un'attenzione particolare ai più giovani. L'Università degli Studi di Torino ha promosso e voluto l'iniziativa, la cui realizzazione è stata resa possibile anche grazie all'impegno della Fondazione Paideia e alla cooperazione, al sostegno e al contributo di varie istituzioni e associazioni.

Perché una rassegna che punti lo sguardo sulle persone con disabilità? In un momento culturale in cui si avvertono spinte di vario genere, che tendono a mettere in luce negativa le differenze e ciò che separa, piuttosto che ciò che unisce e rende simili, ci piace proporre una visione di più ampio respiro, che da un lato consenta di conoscere la realtà di chi affronta condizioni diverse da quelle dei più e dall'altro mostri quanto può essere grande, anche nella diversità, lo spazio di condivisione. Conoscere e avere presenti i bisogni e le necessità degli altri è un primo passo per avvicinarli ed essere solidali. L'Università ha un compito formativo nei confronti dei propri studenti, ma può e deve anche essere protagonista del dibattito culturale; l'aspirazione è che *Luci dall'ombra* possa unire, nella riflessione critica e nell'incontro, città e Università: realtà diverse in dialogo continuo.

Marisa Pavone

Delegata del Rettore per gli Studenti Disabili
Università degli Studi di Torino

Fondazione Paideia è orgogliosa di aver organizzato, con partner prestigiosi e attivi sul territorio, una rassegna culturale capace di proporre nuovi spunti di riflessione a un pubblico sensibile, impegnato e attento alle tematiche sociali.

L'obiettivo che ci poniamo, nell'organizzazione di questo evento come in tutte le attività che giorno dopo giorno portiamo avanti, è interrogarci sul ruolo sociale – nostro e altrui – che ricopriamo.

La condivisione passa inevitabilmente tramite la conoscenza e il dibattito.

E nel dibattito culturale che oggi vi proponiamo, vogliamo porre la disabilità al centro della scena.

Luci dall'ombra rappresenta un tassello nell'ampio progetto collettivo che crediamo possa realizzarsi nel confronto e nel riconoscimento delle risorse specifiche di ogni persona.

Il ruolo delle istituzioni, sia private sia pubbliche, è quello di valorizzare le reciproche differenze per far germogliare la discussione culturale.

Il programma di *Luci dall'ombra* offre percorsi di riflessione diversi fra loro, seppur accomunati dallo stesso intento: i protagonisti dei film e degli spettacoli in programma declinano il tema della disabilità, fisica e psichica, con approcci eterogenei, che insieme rappresentano una suggestione culturale caleidoscopica e unica.

Fondazione Paideia si augura di contribuire a stimolare quella riflessione necessaria alla costruzione di un sapere comune che conduce all'inclusione e di riuscire a raggiungere un pubblico partecipe, del quale auspico vorrete fare parte.

Fabrizio Serra

Direttore
Fondazione Paideia onlus

Luci dell'ombra è un'iniziativa di sensibilizzazione ai temi della disabilità e del disturbo psichico. La Facoltà di Scienze della Formazione mette le proprie competenze in campo pedagogico e artistico al servizio degli studenti e dei cittadini, con l'augurio che intorno a tematiche così urgenti si possano creare occasioni di incontro fertile, di conoscenza e di approfondimento. La presenza di artisti di rilievo e la varietà degli appuntamenti teatrali e cinematografici, compresi i laboratori e gli incontri, costituiscono un'offerta che alla qualità della proposta culturale affianca l'intento chiaro di rivolgersi a un pubblico ampio ed eterogeneo.

Le due sedi della Facoltà, Torino e Savigliano, possono così assolvere il proprio compito di promozione culturale all'interno del contesto sociale, nonché fungere da raccordo tra varie realtà attive sul territorio, sia in campo artistico sia nell'ambito del sostegno alla disabilità. Colgo quindi l'occasione per ringraziare vivamente chi ha sostenuto e collaborato all'iniziativa, con l'augurio che *Luci dall'ombra* divenga uno spazio di autentica condivisione e di dialogo.

Renato Grimaldi

Presidente della Facoltà di Scienze della Formazione
Università degli Studi di Torino

Il progetto *Luci dall'ombra* è un'occasione di formazione, conoscenza e approfondimento di grande interesse per la nostra città e per questa opportunità offerta mi preme ringraziare gli organizzatori e tutti i partner coinvolti.

La Città di Torino ha collaborato volentieri soprattutto perché gli incontri e gli spettacoli in programma non intendono rivolgersi necessariamente agli addetti ai lavori, ma piuttosto presentare e raccontare ai cittadini e al pubblico ordinario il rapporto tra forme espressive teatrali (e non solo) e disabilità, le diverse sfaccettature che questo rapporto può assumere, le premesse storiche e teoriche su cui si basa e gli sbocchi pratici cui può portare.

Il coinvolgimento di una figura così significativa come quella di Giuliano Scabia, con cui ho avuto il piacere e l'onore di collaborare in campo educativo negli anni passati, non è solo una garanzia di profondità della riflessione, ma anche la certezza del fascino e dell'interesse che gli appuntamenti sapranno senz'altro suscitare.

Fiorenzo Alfieri

Assessore alla Cultura
Città di Torino

La disabilità, il disturbo mentale, come in generale tutti i problemi legati alle "diversità", sono temi che sovente restano nell'ombra e che vissuti nella solitudine sono causa di sofferenza e di esclusione sociale. Avvicinare queste realtà, rendersi conto della loro complessità, della loro ricchezza, del fatto che fanno parte della vita, comprendere che farsene carico tutti insieme vuol dire dare maggior dignità alle persone e che ciò costituisce risorsa e speranza è l'obiettivo del progetto.

Scegliere di parlarne attraverso proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali per entrare nel vivo della storia e sentire con empatia, comprendere con il cuore, è il metodo scelto.

Far conoscere le azioni di chi con passione si occupa di disabilità a livello familiare, professionale e di volontariato sociale è utile per mettere in luce la ricchezza della nostra società.

Collaborare con l'Università degli Studi di Torino, attiva e presente con una propria sede nel nostro territorio, è motivo di orgoglio per l'Amministrazione comunale di Savigliano poiché questo progetto, oltre a rappresentare un'importante opportunità di dialogo tra soggetti differenti e di arricchimento culturale per tutti, è un'occasione per portare l'Università nella città e per avvicinare la città all'Università.

Maria Silvana Folco

Assessore alle Politiche Sociali
Comune di Savigliano

Chiara Ravera

Assessore alle Politiche Culturali
Comune di Savigliano

LUCI DALL'OMBRA

Sguardi sulla disabilità. Cinema, teatro, laboratori, incontri.



1 MARZO ORE 20.30

Cinema Pathé Lingotto
Via Nizza 230, Torino
segue dibattito, interviene Claudio Foggetti

2 MARZO ORE 20.30

Cinema Aurora
Via Ghione 10, Savigliano
segue dibattito, interviene Adriana Olessina

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

INSIDE I'M DANCING

di Damien O'Donnell (2004 Regno Unito, Irlanda, Francia 100')
sceneggiatura di Jeffrey Caine, Christian O'Reilly
fotografia di Peter J. Robertson
con Steven Robertson, James McAvoy, Romola Garai, Brenda Fricker, Alan King, Anna Healy, Ruth McCabe
Versione italiana sottotitolata per non udenti

Inside I'm Dancing racconta la storia di un'amicizia e di prospettive di cambiamento. Michael è un giovane rassegnato a vivere in una residenza per disabili. Ma quando arriva Rory, ragazzo distrofico, le cose cambiano e i due amici si ritroveranno a vivere in modo diverso la propria condizione.

La pellicola offre con toni vivaci e irriverenti uno sguardo inedito su una questione attuale come quella dell'emancipazione e della vita indipendente delle persone con disabilità.



8 MARZO ORE 20.30

Cinema Pathé Lingotto
Via Nizza 230, Torino
segue dibattito, interviene Franco Bomprezzi

9 MARZO ORE 20.30

Cinema Aurora
Via Ghione 10, Savigliano
segue dibattito, interviene Armando Buoniauto

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

AWAY FROM HER LONTANO DA LEI

diretto da Sarah Polley (2004 Canada 110')
sceneggiatura di Sarah Polley, *da un racconto di* Alice Munro
fotografia di Luc Montpellier

con Julie Christie, Michael Murphy, Gordon Pinsent, Olympia Dukakis, Kristen Thomson, Wendy Crewson, Alberta Watson, Thomas Hauff
Versione italiana sottotitolata per non udenti

Fiona e Grant sono una coppia sposata da quarant'anni che vive felicemente nella propria casa immersa nella natura dell'Ontario. I coniugi si trovano però costretti ad affrontare una dura realtà: le continue dimenticanze e gli smarrimenti di Fiona sono dovuti al morbo di Alzheimer. Insieme decidono che è giunto il momento del ricovero in una clinica specializzata.

Un lungo viaggio nella malattia e nelle problematiche legate all'istituzionalizzazione. Una storia d'amore che mette in primo piano le questioni urgenti del *caregiving*, il prendersi cura di un proprio congiunto non più autosufficiente.

19 MARZO ORE 17.30 Facoltà di Scienze della Formazione,
Via Garibaldi 6, Savigliano.
Teatro e integrazione sociale. Incontro con Antonio Viganò.

"Il teatro lavora per moltiplicare le differenze. Lavora non per renderci tutti uguali, ma per esaltare tutte le differenze, tutte le diversità. Il teatro come luogo dove 'si rende visibile l'invisibile', come 'luogo della visione' nella globalità delle sue eccezioni: 'visione' di ciò che si vede, ma anche profezia (quello che potrebbe essere) e memoria (personale e collettiva). Il teatro ha la sua ragione se è capace di 'rivelare' l'oscuro, il rimosso, o semplicemente svelare quello che già è sotto i nostri occhi ma che, comunemente, non si vede". (Antonio Viganò)

20-21 MARZO *Il corpo poetico. Il corpo, l'integrazione e la diversità.*
Laboratorio con Antonio Viganò, a cura di Voci Erranti onlus

Dono di una presenza che, rompendo gli schemi del "bello" e delle "forme compiute", è in grado di restituirci una poesia concreta, un corpo che si fa poesia nel momento in cui diventa narrazione, storia, memoria, presente e futuro. Un corpo poetico che nel suo agire, attraverso i suoi gesti, ci racconta la sua relazione con il mondo, un suo modo di vederlo e di sentirlo. Ecco, allora, un corpo che si fa teatro, che non rappresenta l'altro da sé, che non è più solo "teatro della rappresentazione" ma diventa, trasformandosi, "Teatro dell'essere". Un teatro capace di svelare sentimenti, emozioni, e di chiedere a noi spettatori-attori di entrare in relazione con altri sguardi, altri orizzonti e altri punti di vista. Un teatro che non mostra soltanto "abilità" ma offre sospiri di vita veri, con il dolore o con la felicità.

Il laboratorio prevede un massimo di 15 partecipanti e si svolgerà dalle ore 10.00 alle ore 18.00 presso la sede di Voci Erranti, Via Fiume 22, Racconigi. Il laboratorio è a pagamento e sono previste riduzioni per gli studenti universitari.

**Informazioni e iscrizioni (entro il 12 marzo): tel. 328 7677563
soci_ci@hotmail.com (Cristiana)**

19 MARZO ORE 21.00
Teatro Milanollo
Piazza Turletti 7, Savigliano

Evento realizzato in collaborazione
e con il contributo della Fondazione
Circuito Teatrale del Piemonte

Informazioni su biglietti e prenotazioni a pp. 20-21

TEATRO LA RIBALTA **FRATELLI**

*di Carmelo Samonà, Michele Fiocchi, Remo Rostagno, Antonio Viganò
con Michele Fiocchi e Antonio Viganò
regia di Antonio Viganò*

La necessità di comunicare spinge due fratelli a inventare una serie di giochi, storie, gesti.

Ma la lingua di uno dei due sembra ingarbugliata. Egli ha un modo di fare e di comportarsi del tutto singolare. Il fratello, mosso da smisurato amore, non sopporta l'idea che l'altro possa nascondere linguaggi difficilmente comprensibili e scopre che, calandosi in una storia, si può essere felici. E allora, via, a raccontare storie! Ma le storie, purtroppo, si interrompono, si spezzano, perdono il capo e la coda, allora si entra nel mondo delle piccole cose quotidiane, nelle certezze degli oggetti presenti...

Dall'omonimo libro di Carmelo Samonà, uno spettacolo che è un viaggio nel mondo delle relazioni umane, in zone non ancora conosciute. Un viaggio sui sentieri che portano a cercare l'altro, senza stancarsi mai, con un linguaggio semplice, poetico, intensamente emotivo.

26 MARZO ORE 21.00

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani,
Corso Galileo Ferraris 266, Torino

Evento realizzato con il sostegno e il contributo della Città di Torino e della Fondazione Paideia onlus. Spettacolo rivolto ai ragazzi e alle famiglie.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

COOPERATIVA TANGRAM

CLARA VA AL MARE

con Lilia Marcucci

regia e drammaturgia di Giorgio Scaramuzzino.

Si ringraziano Lilli Di Lauro e il Centro diurno ARTCADD di Torino.

Una giornata normale di un'infanzia speciale, dall'omonimo racconto di Guido Quarzo.

Clara è una ragazzina down... no, scusate... Clara è una ragazzina. Punto. La storia di Clara è una storia di coraggio, di fuga, di leggerezza. Perché è così lontano il mare? Da trovare, dico. Clara ha imparato la parola "onda", avvolgente come le carezze. E proprio per le carezze del mare Clara ha preso il treno da sola, confondendosi in una folla di ragazzini, seguendo le nuvole sfilacciate dal vento, camminando "sempre dritto" per arrivare proprio a lui: al mare. Sicuramente la mamma la sta cercando, lei se n'è andata mentre compravano il pane. Nessuno sa dove sia Clara, forse nemmeno lei stessa. Se l'è messo in testa: voglio andare al mare. Un capriccio? Un'idea? Un desiderio? Tutti ne hanno. Perché Clara non dovrebbe? È una bambina, è dolce, è down. Clara incontra molte facce prima di arrivare, ma nessuno sa che lei sta esaudendo un suo desiderio. Solo facce insospettite, diffidenti, che confondono i suoi movimenti, le sue scelte. Lei però non ha paura, il mare non mette paura. Lui è lì che la aspetta, aspetta il suo regalo, la sua conchiglia.

A lui confida i segreti che i suoi occhi a mandorla e la sua andatura goffa e impacciata non potrebbero dire a nessun altro. Allora per stare al mondo c'è bisogno di bambini come te, Clara, puri di cuore, sicuri che le nuvole sono di panna, che la rabbia la dicono con una parolaccia urlata a bassa voce e che cercano il mare per le dolci carezze delle sue onde.

Tratto dall'omonimo racconto di Guido Quarzo *Clara va al mare*, vuole offrirvi un ritratto di un essere umano che tenta di riscattare la propria voglia di libertà, infrangendo tutte le ipocrisie e le falsità che circondano il cosiddetto mondo down.

9 APRILE ORE 17.00 Circolo dei Lettori, Via Bogino 9, Torino.
I sentieri del teatro sui margini del mutamento.
Conversazione tra Giuliano Scabia e Fiorenzo Alfieri

Una conversazione tra due protagonisti dell'animazione teatrale che, a partire dalle esperienze comuni e significative del passato, guardano al teatro e ai linguaggi dell'arte come strumenti per entrare a stretto contatto con la realtà, per esplorarne le contraddizioni e dare avvio a processi di mutamento. Un incontro in cui riaggiornare la parola "animazione" sulle urgenze dell'oggi, con una particolare attenzione alle questioni legate all'educazione, alla malattia e al disagio. Un'occasione per ritornare a discutere di temi che non possono smettere di essere attuali.

7-9 APRILE *Esercizi di agio, disagio e volo.* Laboratorio con Giuliano Scabia, a cura del CRUT - Centro Regionale Universitario per il Teatro

"Si faranno degli esercizi di volo, agio e disagio, partendo forse da un testo segreto che si chiama *Commedia di aironi*. Recitare è come volare, è facile (per gli uccelli) e difficile (per gli uomini). Ma facendo come se, è facile - basta entrare nel volo. Il teatro in cui si è attori permette di capire uno dei misteri della mente - il trasferirsi in altro (appunto: in volo, o in Antigone, in Amleto). Anche la follia è un trasferirsi in altro. La questione del trasferimento è il segreto del teatro (e della vita) - e riguarda il vedere, il capire, l'agio, il disagio, il gioco, l'apprendistato e la catarsi. Si faranno inoltre esercizi di lettura e decifrazione a partire dai *Quaderni di drammaturgia* (i corsi tenuti al Dams di Bologna), *Marco Cavallo* (Einaudi 1976), *La luce di dentro* (Titivillus 2010) e *Nane Oca rivelato* (Einaudi 2009)". (Giuliano Scabia)

Il laboratorio è riservato agli studenti universitari. Numero di partecipanti 25. **Informazioni e iscrizioni (entro il 19 marzo):** michele.santoro@unito.it

10 APRILE ORE 21.00
Teatro Gobetti, Via Rossini 8, Torino

Evento realizzato con il sostegno e il contributo della Città di Torino e del CRUT - Centro Regionale Universitario per il Teatro

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ACCADEMIA DELLA FOLLIA
LA LUCE DI DENTRO.
VIVA FRANCO BASAGLIA

di Gianni Fenzi (con inserti di Peppe Dell'Acqua, Darko Kuzma, Alda Merini, Claudio Misculin, Umberto Saba e Giuliano Scabia) con Claudio Misculin, Valentina Sussi, Gabriele Palmano, Donatella di Gilio, Pino Feminiano, Darko Kuzma, Sabrina Nonne, Giuseppe Denti, Andrea Zelesnikar, Francesca Hagelskamp
regia di Giuliano Scabia
in collaborazione con Claudio Misculin e Accademia della Follia

Giuliano Scabia e Claudio Misculin propongono uno spettacolo che rimette al centro della scena il soffio originale della rivoluzione basagliana. *La luce di dentro* vede in scena Franco Basaglia insieme ad alcuni "matti", a un narratore e a Marco Cavallo, il grande animale azzurro costruito nel 1973. Siamo nel manicomio di Trieste dove è giunto Basaglia con i suoi collaboratori e dove si è svolta una famosa e visionaria esperienza di teatro, poesia, pittura, scultura, musica, canto, ballo, chiacchiere, discussioni guidata da Giuliano Scabia e Vittorio Basaglia, e narrata nel libro *Marco Cavallo*. Lo spettacolo racconta per quadri le vicende legate alla discussione sulla follia e all'apertura e poi chiusura dei manicomi. Per Giuliano Scabia si tratta di una nuova riflessione sul rapporto fra male della mente, teatro, scrittura, mutamento e cura.

16 APRILE ORE 21.00

Teatro Milanollo
Piazza Turlotti 7, Savigliano

Evento realizzato in collaborazione e con
il contributo della Fondazione Circuito Teatrale
del Piemonte e di Voci Erranti onlus.

Informazioni su biglietti e prenotazioni a pp. 20-21

VOCI ERRANTI onlus

HAPAX. ARTAUD E LA DANZA ALLA ROVESCIA

rielaborazione drammaturgica di Grazia Isoardi
con Enrico Donalizio, Fabio Ferrero, Cristiano Ferrua, Younes Jerrari,
Simone Morero e Marco Mucaria
ambiente e luci di Fabio Ferrero
regia di Grazia Isoardi

Antonin Artaud è stato attore, poeta, regista, sceneggiatore, pittore, teorico del teatro, ma soprattutto uomo scomodo che ha influenzato il pensiero teatrale del Novecento.

Perché parlare di Artaud?

Perché in un momento come il nostro, in cui il teatro sembra non avere più nulla da dire, da raccontare, è interessante scoprire un modo per mettere a nudo ciò che l'uomo pensa, desidera, insegue. Artaud vuole un teatro della crudeltà o meglio della necessità, non un teatro che imita, ma che ricrea la vita, rifiuta l'attore finto ed esige l'attore-corpo, l'atleta del cuore, un attore che non si ferma al testo, ma che entra dentro la partitura.

Artaud vuole un teatro che sia luogo per esplorare le ombre, che affermi e neghi con la stessa forza, un teatro che tenta la rappresentazione e di continuo la rompe, che passa dal senso profondo al non-senso doloroso.

Hapax vuole esprimere l'essenza del suo pensiero e portarlo in scena.



PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Per tutte le proiezioni, a Torino e Savigliano, **ingresso gratuito fino a esaurimento posti.**

Per facilitare l'ingresso del pubblico agli eventi gratuiti, a partire da un'ora prima dell'orario d'inizio, verranno distribuiti tagliandi per l'assegnazione dei posti a sedere.

SPETTACOLI TEATRALI

TORINO

Per gli spettacoli *Clara va al mare* (26 marzo, Casa Teatro Ragazzi) e *La luce di dentro* (10 aprile, Teatro Gobetti) **ingresso gratuito fino a esaurimento posti.**

Per facilitare l'ingresso del pubblico agli eventi gratuiti, a partire da un'ora prima dell'orario d'inizio verranno distribuiti tagliandi per l'assegnazione dei posti a sedere.

Luci dall'ombra ha preso accordi con i teatri per garantire una maggiore accessibilità. Le persone con disabilità possono contattare la segreteria e riservare il proprio posto. I posti saranno assegnati in ordine di prenotazione, fino a esaurimento disponibilità.

Segreteria presso Fondazione Paideia: 011 5520236
info@lucidallombra.it

SAVIGLIANO

I biglietti per gli spettacoli *Fratelli* (19 marzo, Teatro Milanollo) e *Hapax. Artaud e la danza alla rovescia* (16 aprile, Teatro Milanollo) possono essere acquistati in prevendita dalle 14.30 alle 17.30 presso l'Ufficio Cultura del Comune di Savigliano (1° piano): 0172 7102235. La sera dello spettacolo i biglietti saranno in vendita presso la biglietteria del Teatro Milanollo.

VOUCHER LUCI DALL'OMBRA E RIDUZIONI

I possessori del voucher *Luci dall'ombra* hanno diritto all'acquisto dei biglietti a prezzo ridotto (8 euro).

I voucher *Luci dall'ombra* sono nominali e possono essere ritirati durante le proiezioni cinematografiche che si terranno l'1 e l'8 marzo presso il cinema Pathé Lingotto, Torino, e il 2 e il 9 marzo presso il cinema Aurora, Savigliano.

I voucher possono anche essere richiesti sul sito internet www.lucidallombra.it

I biglietti a prezzo ridotto verranno emessi, previa esibizione del voucher *Luci dall'ombra*, direttamente presso l'Ufficio Cultura del Comune di Savigliano o presso la biglietteria del Teatro Milanollo, fino a esaurimento dei posti. Il possesso del voucher *Luci dall'ombra* non equivale quindi a garanzia di ingresso.

Le persone con disabilità hanno diritto a un biglietto gratuito e uno a prezzo ridotto per l'eventuale accompagnatore: i biglietti verranno emessi direttamente presso l'Ufficio Cultura del Comune di Savigliano o presso la biglietteria del Teatro Milanollo, fino a esaurimento posti. Si ricorda che, come di consueto, hanno diritto all'acquisto di biglietti a prezzo ridotto gli studenti, gli over 65, i possessori di card e tessere già convenzionate con la stagione del Circuito Teatrale del Piemonte al Teatro Milanollo, gli abbonati.

L'organizzazione di *Luci dall'ombra* ha posto particolare attenzione all'accessibilità e alla fruibilità degli spettacoli, in particolare concordando con i gestori dei luoghi della rassegna nuove soluzioni, seppur temporanee, per l'abbattimento di alcune barriere architettoniche. Le proiezioni cinematografiche sono sottotitolate per i non udenti. Si consiglia di mettersi in contatto con la segreteria organizzativa per segnalare eventuali necessità.

Segreteria presso Fondazione Paideia: 011 5520236
info@lucidallombra.it

Università degli Studi di Torino e Fondazione Paideia onlus

In collaborazione e con il contributo di

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte
CRUT - Centro Regionale Universitario per il Teatro
Verba
Voci Erranti
Settore Integrazione Studenti Disabili Università degli Studi di Torino

Con il patrocinio e il contributo di

Regione Piemonte
Città di Torino

Con il patrocinio di

Facoltà di Scienze della Formazione
Dipartimento di Scienze dell'Educazione
DAMS
Comune di Savigliano

La seconda edizione di *Luci dall'ombra* è un progetto ideato e realizzato dall'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione e dalla Fondazione Paideia onlus.

Curatela e programmazione

Cecilia Marchisio e Mariapaola Pierini

Segreteria organizzativa e amministrazione

Fondazione Paideia onlus

Ufficio Stampa

Glebb & Metzger s.r.l.

Progetto Grafico

Zeronove labcom

Distribuzione

Freecard Fresh Ideas

Si ringraziano quanti hanno contribuito alla realizzazione della seconda edizione di *Luci dall'ombra*.

Per il supporto economico e organizzativo si ringraziano la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, il Centro Regionale Universitario per il Teatro, Voci Erranti onlus, l'Associazione Verba, il Settore Integrazione Studenti Disabili dell'Università degli Studi di Torino.

Per la collaborazione e i suggerimenti un ringraziamento particolare va a Matteo Bagnasco, Armando Buonaiuto, Pietro Caccavo, Massimo Cali, Peppe Dell'Acqua, Oriana Elia, Grazia Isoardi, Roberto Manassero, Elena Manzi, Maria Grazia Mitillo, Massimo Paganelli, Carlotta Pedrazzoli, Stefania Ressico, Nicoletta Scrivo e ai volontari di Fondazione Paideia.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



PAIDEIA
FONDAZIONE

In collaborazione e con il contributo di



SETTORE INTEGRAZIONE STUDENTI DISABILI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Con il patrocinio e il contributo di



Con il patrocinio di



FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE



DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE



Comune di Savigliano

www.lucidallombra.it